

**OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED
APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI
LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PIANO DI
GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER L'AMBITO DI
RIGENERAZIONE URBANA (AR) DENOMINATO "AR -
EX CERUTI" (PRATICA N. 1PA/2023)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Bollate è vigente:
 - il **Piano di Governo del Territorio (PGT)**, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 94 del 27.12.2010 ed approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 25/2011 (esaminata e discussa nelle sedute del 1-6-7-8.06.2011) divenuto efficace in data 27.07.2011 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30/2011 - Serie Avvisi e Concorsi) e successive varianti, costituito da "Piano dei Servizi", "Piano delle Regole" e "Documento di Piano";
 - il **"Nuovo Documento di Piano"** (Documento di Piano 2019), con le correlate varianti di aggiornamento al "Piano dei Servizi" ed al "Piano delle Regole", del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con delibera di C.C. n. 36 del 09.07.2019, approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 59 del 17.12.2019, divenuto efficace in data 15.04.2020 (con la pubblicazione del B.U.R.L. n. 16/2020 - Serie Avvisi e Concorsi);
 - la Variante per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (art. 97 L.R. 12/2005 e s.m.i.) con le conseguenziali varianti al "Documento di Piano" ed al "Piano delle Regole" del Piano di Governo del Territorio vigente (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.04.2020, divenuto efficace in data 23.12.2020 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 52 - Serie Avvisi e Concorsi);
 - nell'ambito delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio, viene individuato, nel "Piano delle Regole" dello stesso P.G.T., tra gli **"Ambiti di rigenerazione urbana (AR)"**, l'Ambito **b** denominato quale Ambito **"AR ex Ceruti"**, ambito quest'ultimo specificamente disciplinato dall'art. 21 bis delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione (documento RP04) del "Piano delle Regole".

Richiamati integralmente:

- la delibera di G.C. n. 58 del 14.04.2023 avente ad oggetto *"Avvio del procedimento per l'approvazione del Piano di lottizzazione in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente per l'area di rigenerazione urbana (AR) denominata "AR – ex Ceruti" (Pratica classificata al n. 1PA/2023), e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"*;
- la nota di Città Metropolitana di Milano, in atti comunali prot. n. 37494 del 17.08.2023 con la quale risulta conclusa positivamente la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);
- il *"Decreto di esclusione dalla assoggettabilità alla VAS - Piano di Lottizzazione in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente per l'area di rigenerazione urbana (AR) denominata "AR Ex Ceruti" (Pratica n. 1PA/2023)"*, Decreto

emesso in data 24.10.2023 e registrato con il n. 2/2023, dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente, che risulta poi essere stato affisso all'Albo Pretorio online del Comune di Bollate dal 24.10.2023 al 08.11.2023, sul sito informatico del Comune di Bollate (sezione Piano di Governo del Territorio / Piano di Lottizzazione in variante AR ex Ceruti) e sul portale della Regione Lombardia "SIVAS";

- la delibera di C.C. n. 23 del 19.05.2025 avente ad oggetto «*Adozione del Piano di Lottizzazione in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'Ambito di rigenerazione urbana (AR) denominato "AR - ex Ceruti" (Pratica n. IPA/2023)*».

Verificato che:

- ai sensi delle disposizioni enunciate nella Legge Regionale n. 12/2005:
 - il deposito degli atti attinenti al piano attuativo in parola è stato reso noto con "**Avviso pubblico**" (protocollo n. 22127 del 20.05.2025) pubblicato rispettivamente all'Albo pretorio on-line dal 28.05.2025 al 28.07.2025 compresi (al n. 687 cronologico), sul sito informatico del Comune di Bollate, sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 28.05.2025, sul quotidiano "La Repubblica" - edizione Milano del 28.05.2025 nonché mediante l'affissione di manifesti sul territorio comunale;
 - gli atti adottati costituenti il piano attuativo, **sono stati depositati**, a libera visione, presso la Segreteria Generale del Comune per un periodo di trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 28.05.2025 e sino al 27.06.2025 compreso;
 - gli atti sono stati altresì resi accessibili in formato digitale sul **sito internet del Comune** di Bollate, all'indirizzo "www.comune.bollate.mi.it", alla sezione "Piano di Governo del Territorio/Piano di Lottizzazione in variante AR ex Ceruti" affinché chiunque ne potesse prenderne libera visione;
 - **le eventuali osservazioni** dovevano essere presentate nei termini di legge, ossia nei successivi trenta giorni consecutivi alla scadenza del periodo di deposito, entro il 28.07.2025 compreso;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia, con nota protocollo n. 23077 del 26.05.2025 al tecnico professionista estensore del piano attuativo e al soggetto proponente attuatore nonché con nota protocollo n. 23361 del 27.05.2025, al Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana della Città Metropolitana di Milano, fornendo le indicazioni per la consultazione della documentazione on-line;
- per effetto del comma 7 dello stesso art. 13 della L.R. n. 12/2005 il Consiglio Comunale è tenuto ad **esprimersi sulle osservazioni** presentate, entro il termine di novanta giorni dalla predetta scadenza assegnata del 28.07.2025, apportando le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento parziale o totale delle medesime, provvedendo, nel caso, all'adeguamento del piano adottato.

Considerato che:

- entro il termine fissato del 28.07.2025 sono pervenute n. **11** (undici) osservazioni al piano attuativo in argomento, le quali sono depositate in atti comunali e sono raccolte in copia nel fascicolo "*Elenco Osservazioni*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "**A**");
- le predette osservazioni sono state puntualmente esaminate singolarmente dagli uffici comunali ed è stato predisposto un apposito documento "*Controdeduzioni alle osservazioni*", qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato "**B**");
- le osservazioni pervenute sono state messe a disposizione del tecnico professionista estensore del piano attuativo e del soggetto proponente attuatore per la condivisione dei contenuti (nota protocollo n. 34105 del 31.07.2025);

- per effetto del recepimento delle prescrizioni, specifiche e/o correzioni consequenziali all'accoglimento parziale o totale delle osservazioni presentate, saranno, con separato atto, inserite le modifiche di coordinamento alla documentazione a corredo del Piano Attuativo adottato.

Rammentato che il Piano Attuativo per “l'Ambito di rigenerazione urbana” - Ambito **b (AR - Ex Ceruti)**, risulta:

- **in variante** allo strumento urbanistico vigente (come già rilevato dagli uffici comunali competenti in detta richiamata delibera di G.C. n. 58 del 14.04.2023), nello specifico in variante alle prescrizioni del “Piano delle Regole” (nella fattispecie a quanto previsto prescritto dall'art. 21 bis delle N.T.A. dello stesso “Piano delle Regole”) ed alle previsioni del “Piano dei Servizi”, relativamente ai seguenti aspetti:
 - previsione di insediamento di medie strutture di vendita (“MSV” G.f. 5), per il commercio al dettaglio, aventi superficie di vendita complessiva massima non superiore a 2.500,00 mq (sono altresì escluse le grandi strutture di vendita del Gf 5.5.) e consequenziali opere viabilistiche di adeguamento del sistema esistente. La SLP a destinazione commerciale richiesta, rientra nella capacità edificatoria massima prevista dalle NTA del Piano delle Regole del PGT vigente;
 - sostituzione tra gli obiettivi previsti (comma 3 lettera b) art. 21bis) ovvero della *“previsione di un'area di localizzazione e dimensioni idonee alla realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado in sostituzione dell'esistente scuola “Leonardo da Vinci” di via Fratellanza”* con l'opera di cessione e riqualificazione dell'edificio esistente denominato “Edificio E” (ex circolo CRAL Ceruti) pari a mq 280,00 di SLP e relative aree verdi pertinenziali e limitrofe;
 - introduzione del parametro di altezza massima;
- **conforme** allo strumento urbanistico vigente, per i seguenti motivi:
 - per la capacità edificatoria massima ammissibile pari a mq 44.264,00 determinata, per gli ambiti di rigenerazione urbana (AR), con un indice di Utilizzazione Territoriale (UT) massimo pari a 0,8 mq/mq. Sono esclusi incentivi volumetrici;
 - per le dotazioni pubbliche di aree per servizi pubblici o di uso pubblico previste e che risultano essere calcolate in ragione della capacità edificatoria massima ammissibile, ai sensi del Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi del PGT vigente e ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - per le destinazioni d'uso (residenziale e sue ammissibili), verificate e compatibili ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente;
 - per la prevista destinazione d'uso edilizia residenziale convenzionata (da configurarsi direttamente nella convenzione urbanistica) nella percentuale (%) minima del 30% rispetto alla SLP residenziale prevista nel Piano Attuativo;
 - per le dotazioni di aree e spazi a parcheggi privati, come prescritto dalla normativa di riferimento (Legge n. 122/89), computate in relazione alle singole destinazioni d'uso previste nel Piano Attuativo stesso.

Richiamati inoltre i dati urbanistici principali del P.L.:

- St Superficie territoriale di comparto = 56.337 mq così ripartita:
 - Superficie territoriale computabile ai fini edificatori: 55.331 mq
 - Superficie territoriale non computabile ai fini edificatori: 1.006 mq
- Sf Superficie fondiaria del comparto (da progetto) = 22.323 mq di cui:
 - 15.186 mq quale Superficie fondiaria residenziale
 - 7.137 mq quale Superficie fondiaria commerciale
- Ut Indice di Utilizzazione Territoriale (da PGT vigente) = 0,8 mq/mq

- SLP massima ammissibile = 44.264 mq
- SLP massima commerciale = 4.000 mq, di cui SV commerciale massima = 2.500 mq
- SLP massima residenziale = 40.264 mq di cui il 30% (mq 12.079) per edilizia abitativa convenzionata in accordo con le parti
- Volume residenziale massimo edificabile = 120.792 mc (40.264 x 3,00)
- Rapporto di copertura totale (Rc max) = 13.393 mq di cui:
 - Rc residenziale (60%) = mq 9.111
 - Rc commerciale (60%) = mq 4.282
- Altezza massima edifici (altezza massima consentita a partire dalla quota $\pm 0,00$):
 - H max edifici commerciali = 9,00 m
 - H max edifici residenziali con 10 piani fuori terra (lato nuova viabilità) = 38,00 m
 - H max edifici residenziali con 9 piani fuori terra (lato via Montessori) = 34,00 m
- Sup. drenante minima complessiva = 3.750 mq di cui:
 - Sup. drenante minima residenziale = 3.037 mq (20% Sf)
 - Sup. drenante minima commerciale = 713 mq (10% Sf)
- Dotazioni minime aree per servizi pubblici (Piano dei Servizi) = 25.339,92 mq di cui:
 - Residenziale (mq 40.264/50ab. x 26,5) = 21.339,92 mq
 - Commerciale (100% della Slp) = 4.000,00 mq
- Dotazione complessiva aree in progetto destinate a servizi pubblici = 25.742,00 mq di cui:
 - aree in cessione adibite servizi pubblici = 14.059 mq
 - aree in asservimento adibite a servizi pubblici = 11.683 mq
 - area in cessione gratuita adibita a sede stradale in progetto = 7.477 mq
- Dotazione minima parcheggi pubblici (art. 10 NTA Piano dei Servizi) = n. 319 di cui:
 - dotazione per Residenziale (mq 40.264/150) = n. 269
 - dotazione per Commerciale (mq 2.500/50) = n. 50
- Dotazione parcheggi pubblici in progetto = n. 320
- Ulteriori cessioni - Edificio "E" (ex Circolo CRAL Ceruti) = edificio di Slp pari a mq 280,00 comprensivo di area pertinenziale esterna per un totale di mq 795,00.

Constatato che la presente proposta di deliberazione è stata presentata per la trattazione della Commissione Tecnico Urbanistica (CTU) nella seduta del 17.09.2025.

Dato atto che risultano allegati, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti:

- fascicolo "*Elenco Osservazioni*" (Allegato "A");
- fascicolo "*Controdeduzioni alle osservazioni*" (Allegato "B").

Riscontrata la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005, trattandosi di un piano attuativo in variante al PGT vigente.

Ritenuto pertanto di sottoporre e proporre al Consiglio Comunale le proposte di controdeduzioni alle osservazioni presentate, come riportate nel fascicolo "*Controdeduzioni alle osservazioni*" (Allegato "B"), per le quali si procede con l'esame e la votazione espressa per ogni singola osservazione o per ogni punto dell'osservazione (laddove necessario), evidenziando di volta in volta la proposta scelta e accompagnata dall'esito di voto, nonché per procedere all'approvazione definitiva del piano attuativo a compimento dell'iter amministrativo procedurale svolto, secondo i seguenti punti:

OSSERVAZIONI

N° Oss. Parere	DATA PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	PROPOSTA ESITO	ESITO	VOTAZIONE	
1.1	10.07.2025 prot. n. 30813 nei termini	Legambiente	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
1.2	10.07.2025 prot. n. 30813 nei termini	Legambiente	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
1.3	10.07.2025 prot. n. 30813 nei termini	Legambiente	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
2	21.07.2025 prot. n. 32539 nei termini	Comune di Bollate Servizio Pianificazione del Territorio e SUE	x accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
3.1	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
3.2	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	x accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
3.3	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	x accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
3.4	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
3.5	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.

3.6	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.
3.7	28.07.2025 prot. n. 33448 nei termini	Cittadino: S.A.	☐ accolta ☐ parzialmente accolta x non accolta	☐ accolta ☐ parzialmente accolta ☐ non accolta	Consiglieri presenti: Consiglieri assenti: Voti Favorevoli: Voti Contrari: Astenuiti: Voti non espressi:	n. n. n. n. n. n.

Visti:

- l'art. 78 comma 2 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini fino al quarto grado.”*;
- l'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che recita: *“I Consiglieri e i componenti la Giunta devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*.

Udito pertanto l'intervento del Presidente del Consiglio che ha richiamato tale normativa prima di procedere alla trattazione del presente argomento.

Considerato, quindi, l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art. 78, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, ove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visti:

- la legge n. 1150/1942 *“Legge urbanistica”*;
- la L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”*;
- il D.P.R. n. 327/2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.P.R. n. 380/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”*;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* e s.m.i.;
- lo strumento urbanistico generale Piano di Governo del Territorio (PGT).

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) Di richiamare integralmente la delibera di C.C. n. 23 del 19.05.2025 avente ad oggetto «*Adozione del Piano di Lottizzazione in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'Ambito di rigenerazione urbana (AR) denominato "AR - ex Ceruti" (Pratica n. IPA/2023)*».

3) Di prendere atto che entro il termine fissato sono pervenute n. 11 (undici) osservazioni al piano attuativo in argomento, le quali sono depositate in atti comunali e sono numerate e raccolte in copia nel fascicolo "*Elenco Osservazioni*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

4) Di prendere atto che questo Consiglio Comunale ha espresso la propria votazione dopo l'esame di ciascuna osservazione o per ogni punto dell'osservazione (come da tabella indicata nelle premesse) utilizzando a supporto l'apposito fascicolo "*Controdeduzioni alle osservazioni*", qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato "B").

5) Di approvare le "*Controdeduzioni alle osservazioni*", allegate al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), così come esaminate, discusse e votate singolarmente.

6) Di approvare in via definitiva, la proposta di **Piano di lottizzazione in variante** al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa all'Ambito di rigenerazione urbana denominato "**AR - ex Ceruti**", ai sensi dei disposti di cui agli artt. 14 comma 5 e 13 comma 7 della L.R. 12/2005, come costituito dalla documentazione originaria collazionata con la delibera di C.C. di adozione n. 23 del 19.05.2025, coordinata con le modifiche e rivisitazioni conseguenti alle decisioni su osservazioni e pareri qui assunte dal C.C., come meglio illustrate nella documentazione allegata al presente deliberato.

7) Di demandare, al Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e/o al Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio e SUE, gli adempimenti necessari e consequenziali alla presente deliberazione, con l'espletamento di tutte le ulteriori residue fasi procedurali dettate dalla disciplina normativa e di legge, come da competenze stabilite dalla disciplina ordinamentale comunale ed i relativi atti di nomina, compreso la formale riconciliazione della documentazione di piano attuativo, per i predetti contenuti di modifiche e rivisitazioni (alle decisioni di controdeduzione sulle osservazioni qui assunte dal C.C.), coordinando i relativi testi e le rappresentazioni, per restituire la lettura diretta e coordinata degli stessi come rappresentazioni in forma organica e unitaria.

8) Di evidenziare inoltre con il predetto atto di formale riconciliazione della documentazione di piano attuativo, si provvederà anche ad aggiornare e coordinare di pari gli elaborati di Piano di Governo de Territorio (PGT), per incorporare le modifiche prodotte dai contenuti di variante al PGT apportati dal piano attuativo in argomento.

9) Di dare atto che risultano allegati, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti:

- Allegato A - *Elenco Osservazioni*
- Allegato B - *Controdeduzioni alle osservazioni.*

10) Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni non è soggetta a nuova pubblicazione;
- gli atti del piano attuativo in variante del P.G.T. vigente, definitivamente approvati, verranno depositati presso la segreteria comunale e saranno pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale;
- gli atti di variante acquisteranno poi efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.L.), da effettuarsi a cura del comune.

Successivamente, vista l'urgenza di concludere la complessa e articolata procedura sull'iter di pubblicazione sul BURL con i tempi e le modalità stabilite dall'art. 13 commi 10 e 11 della LR 12/2005 e s.m.i., con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della Legge 241/1990 e smi);
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare "*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";
- l'articolo 4 della legge 131/2003, secondo il quale i comuni hanno *potestà normativa*, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);

Premesso che:

- l'art. 17 co. 2 del Codice del Terzo Settore, il d.lgs. 117/2017, definisce "volontario" la persona che, per libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo Settore (ETS);
- Il volontario è colui che mette disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, quindi senza finalità lucrative nemmeno indirette, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- La Sezione della Autonomie del Corte dei conti (14/11/2017 n. 26/SEZAUT/2017/QMIG) ha stabilito che, se le amministrazioni locali ricevono un'offerta "spontanea e disinteressata" da parte di singoli cittadini, disposti a collaborare per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio degli stessi a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non ne pregiudichi la libera scelta e non determini mai l'instaurarsi di vincoli di subordinazione;
- Secondo i Giudici contabili non vi sono preclusioni di principio affinché singoli individui decidano di porre "il proprio tempo e le proprie capacità" al servizio di un'organizzazione più strutturata, qual è l'ente locale, un'organizzazione che sia in grado di indirizzare in modo proficuo la loro attività finalizzandola alla realizzazione di obiettivi di solidarietà sociale;
- I Giudici contabili hanno deliberato che la *ratio* sottesa alla disciplina delle attività di volontariato di cui al d.lgs. 117/2017 possa essere estesa anche agli enti locali che intendano sostenere la partecipazione libera di singoli volontari in attività di servizio alla persona e di tutela di beni comuni a carattere non industriale, né commerciale;
- Di conseguenza: gli enti locali possono stipulare, con costi a proprio carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale; non è affatto necessario che il comune, per beneficiare dell'opera del singolo volontario, stipuli una convenzione con una associazione che funga da mediatore tra i due soggetti;
- Secondo i Giudici contabili, sono necessari due prerequisiti affinché l'ente locale possa avvalersi dell'attività diretta di singoli volontari senza la mediazione di un ETS: l'approvazione di un regolamento locale e l'istituzione del registro dei volontari;

Atteso che il Comune di Bollate è privo di uno specifico regolamento che disciplini l'attività dei volontari ed il relativo registro;

Vista l'allegata bozza di "Regolamento del volontariato civico comunale" predisposta con il coordinamento del Segretario Generale e la supervisione del Dirigente Area Affari Generali e approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 90 del 16/09/2025;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio esplicitate nelle premesse, l'allegata bozza di "Regolamento del volontariato civico comunale" predisposta con il coordinamento del Segretario Generale e la supervisione del Dirigente Area Affari Generali e approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 90 del 16/09/2025;
2. di dare atto che l'allegato parte integrante del presente provvedimento è il seguente:
 - bozza "Regolamento del volontariato civico comunale";

Successivamente, vista l'urgenza, di dare avvio il primo possibile alle procedure per istituire l'Albo dei volontari civici, con separata votazione ed all'unanimità dei consensi

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Bollate con propria delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 1.3.2004, aderiva alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile denominata "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale", finalizzata alla gestione sovracomunale di servizi sociali ed assistenziali così come previsto dal D.Lgs. 267/2000;

Considerato che con la deliberazione di Consiglio Comunale sopra indicata venivano altresì approvati lo Statuto Aziendale, la Relazione Tecnico-Economica ed il conferimento del capitale di dotazione;

Richiamate le precedenti modifiche allo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale", approvate dal Comune di Bollate con delibere di Consiglio Comunale n. 52 del 23/6/2010, n. 7 del 20/3/2012, n. 53 del 17/12/2013 e n. 64 del 28/11/2016;

Preso atto del verbale n. 88 del 25/07/2025 acquisito al protocollo dell'ente con n. 34372 del 01/08/2025 con il quale l'Assemblea Speciale Consortile, con voti unanimi, ha espresso parere favorevole:

- alla richiesta di adesione del Comune di Paderno Dugnano (Delibera consortile n. 12/2025)
- alla modifica dello Statuto aziendale (Delibera consortile n. 13/2025) resasi necessario, oltre che per l'ingresso di un nuovo ente, anche per gli adeguamenti dettati sia dall'evoluzione normativa che dalla dinamica aziendale.

Visto lo statuto aggiornato come da *Allegato A*);

Verificato che ai sensi dell'art 20 comma 4 punti a) e b) dello Statuto le modifiche allo Statuto e le richieste di ammissione di altri enti sono subordinati all'approvazione dei Consigli Comunali degli Enti consorziati.

Ritenuto, pertanto necessario approvare, con il presente atto, sia l'adesione del Comune di Paderno Dugnano che le modifiche statutarie dell'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale" così come deliberate dall'Assemblea Consortile in data 25/07/2025 ai sensi del Verbale n. 88/2025;

Visti gli allegati fogli pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. di approvare le modifiche allo statuto dell'Azienda Speciale Consortile “Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale” unitamente all’adesione del Comune di Paderno Dugnano (Delibere consortile n.12 e n. 13/2025), *Allegato A) parte integrante del presente atto*;
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda Speciale Consortile “Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale” per gli adempimenti conseguenti.

Successivamente, vista l'urgenza, di provvedere con tempestività all'adeguamento dello statuto, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell’art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E APPLICAZIONE AVANZO DISPONIBILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e con delibera n. 69 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2025 ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2024" con la quale si è approvato l'avanzo di amministrazione comunale per un importo complessivo di €. 19.680.802,96 di cui avanzo libero per €. 2.224.796,86;

Visto il prospetto di variazione al bilancio predisposto dal servizio finanziario dell'Ente, secondo le richieste effettuate dai Responsabili allo scopo di:

- dare una giusta allocazione delle risorse,
- definire una puntuale ricognizione delle priorità e delle nuove esigenze emerse;

che trovano copertura con:

- incremento di entrate proprie comunicate e/o accertate,
- economie sulle spese,

così come elencate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente le variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio 2025/2027;

Preso atto che il Comune, non essendo in alcuna situazione di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel e, tenuto conto delle richieste avanzate dai Dirigenti di Area, ritiene necessario:

- apportare un correttivo dell'avanzo già applicato come segue:
 - stornare parzialmente l'applicazione di avanzo disponibile, effettuata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 20/05/2025 e n. 43 del 28/07/2025 per l'importo di € 94.000,00, a favore di nuovi e più urgenti interventi come sotto riportati:
 - €. 44.000,00 manutenzione straordinaria impianti antincendio edifici comunali
 - €. 50.000,00 manutenzione straordinaria scuola materna
- applicare avanzo disponibile per un importo di €. 150.000,00 al fine di procedere alle sistemazioni contabili dei progetti PNRR per i quali non viene riconosciuto il rimborso dell'Iva a debito trattandosi di edifici per l'ente a rilevanza commerciale (nido, teatro, palestre...);

come da allegato 1) parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2025/2027 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2) parte integrale e sostanziale;

Considerato che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 in ogni sua parte;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 3);

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. Di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, per tutte le motivazioni citate in premessa, le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2025/2027, l'applicazione di avanzo disponibile così come riasunti nel prospetto allegato 1) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2025/2027 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2) parte integrale e sostanziale
4. Di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato 3) parte integrante e sostanziale;
5. Di procedere, conseguentemente, ad aggiornare i capitoli di bilancio e il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 in ogni sua parte;
6. Di dare atto che dopo la presente variazione le risultanze del Bilancio 2025/2027, sono le seguenti:

ANNO 2025

• Totale avanzo applicato	€ 5.582.897,63
• FPV	€. 2.729.336,98
• Totale Entrata competenza 2025	€ 53.847.253,34
• Totale Spesa competenza 2025	€ 62.159.487,95

ANNO 2026

• FPV	€. 485.503,49
• Totale Entrata competenza 2026	€ 44.294.199,83
• Totale Spesa competenza 2026	€ 44.779.703,32

ANNO 2027

• FPV	€. 314.351,49
• Totale Entrata competenza 2027	€ 43.772.975,83
• Totale Spesa competenza 2027	€ 44.087.327,32

7. Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- *Allegato 1_Variazione di Bilancio*
- *Allegato 2_Prospetto equilibri di Bilancio*
- *Allegato 3_Parere Collegio dei Revisori*

Successivamente, vista l'urgenza, di procedere agli adeguamenti dei capitoli di bilancio per attivare le attività programmate con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2026/2028

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni";

Visto altresì il regolamento di contabilità all'art. 8 comma 3 che prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, il DUP per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i successivi 60 giorni;

Preso Atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 21/12/2020 sono state approvate le linee programmatiche di mandato anni 2020/2025, ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto Comunale;

Preso, altresì, atto che con deliberazione della G.C. n. 83 del 29/07/2025 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato in data 31/07/2025 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1) allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. di approvare il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028 di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 29/07/2025,
2. di prendere atto del Parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 31/07/2025 come da allegato parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
3. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico".

Successivamente, vista l'urgenza di rendere esecutivo il documento di cui al presente oggetto entro il termine di sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta Comunale con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2024 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA DEL COMUNE DI BOLLATE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

- Il c. 1 dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 ai sensi del quale il Comune di Bollate è tenuto a predisporre il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
- il c. 2 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, il quale specifica che il bilancio consolidato è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, e deve essere approvato, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 entro il 30 settembre successivo all'anno cui si riferisce;

Richiamato

- il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, il quale fornisce indicazioni pratiche relativamente ai passaggi operativi e tecnico contabili per la predisposizione del bilancio consolidato degli enti locali e dei suoi allegati, disponendo altresì che, per quanto non specificatamente previsto nello stesso, è possibile prendere a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Considerato che

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 136 del 13/12/2024, successivamente aggiornata con deliberazione n. 58 del 17/06/2025 ha:
 - approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Bollate, riferito all'esercizio 2024, di seguito riportato:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Legame	Rilevanza
Gaia Servizi Srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Gaia Sport SSD srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Gaia Servizi Srl)	SI

Cap Holding S.p.a.	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Cap Evolution	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Zeroc Spa	1,34728%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Neutalia Srl	0,55575%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Comuni Insieme	26,30000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
CSBNO	5,32000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Parco regionale delle Groane	1,40000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
CIMEP in liquidazione	1,73000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile
AFOL- Agenzia Metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro	0,64000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Centro Studi PIM	0,82000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI

- approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Bollate, riferito all'esercizio 2024, di seguito riportato:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Consolidamento tramite gruppo
Gaia Servizi Srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Integrale	NO
Gaia Sport SSD srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Integrale	NO
Cap Holding S.p.a.	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI
Cap Evolution	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI

Zeroc Spa	1,34728%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Neutalia Srl	0,55575%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Comuni Insieme	26,30000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
CSBNO	5,32000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Parco regionale delle Groane	1,40000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
AFOL- Agenzia Metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro	0,64000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Centro Studi PIM	0,82000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO

- Gli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Bollate non sono stati ricompresi nel perimetro di consolidamento per le seguenti motivazioni:

Organismo	Motivazione
CIMEP in liquidazione	<i>irreperibilità dati contabili in quanto è in corso la definizione delle partite contabili attive e passive degli enti consorziati</i>

Richiamata

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28/04/2025 che ha approvato il rendiconto 2024 del Comune di Bollate, ricomprendente lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'ente oggetto di consolidamento con i bilanci degli organismi partecipati, le cui principali grandezze sono di seguito riepilogate:

STATO PATRIMONIALE DEL COMUNE DI BOLLATE AL 31.12.2024

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs partecipanti	0,00	Fondo di dotazione	2.000.000,00
Immobilizzazioni immateriali	10.691,63	Patrimonio netto	125.148.804,06
Immobilizzazioni materiali	132.639,848,92	Fondi per rischi ed oneri	1.110.095,05
Immobilizzazioni finanziarie	16.995.314,55	TFR	0,00
Attivo circolante	18.155.358,67	Debiti	21.628.162,68
Ratei e risconti attivi	57.463,04	Ratei e risconti passivi	19.971.615,02
TOTALE DELL'ATTIVO	167.858.676,81	TOTALE DEL PASSIVO	167.858.676,81

CONTO ECONOMICO DEL COMUNE DI BOLLATE AL 31.12. 2024

Componenti positivi	31.845.370,01
Componenti negativi	37.070.594,06
Risultato della gestione	-5.225.224,05
Proventi ed oneri finanziari	-620.420,24
Proventi ed oneri straordinari	3.819.213,34
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Imposte sul reddito	388.695,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.415.126,68

Viste le risultanze del gruppo al 31/12/2024:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consol- idato Anno 2024 (a)	Bilancio consolidato Anno 2023 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	22.681.617,87	21.042.953,41	1.638.664,46
Immobilizzazioni Materiali	137.916.696,32	136.927.180,22	989.516,10
Immobilizzazioni Finanziarie	413.634,73	846.058,81	-432.424,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	161.011.948,92	158.816.192,44	2.195.756,48
Rimanenze	1.804.709,06	1.785.350,03	19.359,03
Crediti	21.152.009,88	20.038.719,12	1.113.290,76
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	256.740,60	1.852,99	254.887,61
Disponibilità liquide	11.427.919,45	10.926.748,92	501.170,53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	34.641.378,99	32.752.671,06	1.888.707,93
RATEI E RISCONTI (D)	505.665,61	557.731,16	-52.065,55
TOTALE DELL'ATTIVO	196.158.993,52	192.126.594,66	4.032.398,86

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consol- idato Anno 2024 (a)	Bilancio consol- idato Anno 2023 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	126.809.516,53	126.329.457,57	480.058,96
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	3.028.596,12	2.454.786,86	573.809,26
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	2.114.756,58	2.050.843,60	63.912,98
DEBITI (D)	42.788.660,73	41.102.464,35	1.686.196,38

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	21.417.463,56	20.189.042,28	1.228.421,28
TOTALE DEL PASSIVO	196.158.993,52	192.126.594,66	4.032.398,86
CONTI D'ORDINE	11.911.389,90	15.157.638,42	-3.246.248,52

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2024 (a)	Bilancio consolidato Anno 2023 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	57.872.095,82	54.073.882,88	3.798.212,94
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	60.646.741,80	56.663.989,22	3.982.752,58
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.774.645,98	-2.590.106,34	-184.539,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-960.904,46	-1.051.658,79	90.754,33
<i>Proventi finanziari</i>	133.226,04	66.253,12	66.972,92
<i>Oneri finanziari</i>	1.094.130,50	1.117.911,91	-23.781,41
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	12.821,83	-3.862,31	16.684,14
<i>Rivalutazioni</i>	13.405,27	4.751,17	8.654,10
<i>Svalutazioni</i>	583,44	8.613,48	-8.030,04
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.927.374,80	1.560.656,90	2.366.717,90
<i>Proventi straordinari</i>	6.759.728,88	2.316.864,28	4.442.864,60
<i>Oneri straordinari</i>	2.832.354,08	756.207,38	2.076.146,70
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	204.646,19	-2.084.970,54	2.289.616,73
Imposte	1.101.945,26	516.258,04	585.687,22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	-897.299,07	-2.601.228,58	1.703.929,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-897.661,52	-2.601.228,58	1.703.567,06
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	362,45	0,00	362,45

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Recepita:

- la documentazione costituente il bilancio consolidato del Comune di Bollate, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, articolata in:
 - Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
 - Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
 - Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 09/09/2025 con cui è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bollate;

Vista la Relazione dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, Allegato 4);

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di approvare lo schema di bilancio consolidato 2024 del Comune di Bollate, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto da:

- Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
- Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
- Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)
- Relazione dei Revisori dei Conti (Allegato 4)

Successivamente, vista l'urgenza di approvare tale documento entro i termini di legge con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.